



Il Brindisi non può sbagliare, il Messina prova a cancellare il ko dell'andata

Descrizione

La trasferta sul campo del **Brindisi** fanalino di coda è un match crocevia per il **Messina**, distante tre punti dal sogno playoff che nessuno vuole evocare, per scaramanzia ma anche per evitare possibili distrazioni già fatali nel recente passato, e con un +8 da amministrare sulla quintultima. I pugliesi attraversano un momento molto delicato e lo spettro dell'immediata retrocessione in D si intravede sempre più concreto.



Luciani non riesce a superare Merelli in uscita

I numeri d'altronde dicono tutto. L'unica vittoria casalinga della stagione è arrivata oltre cinque mesi fa, il 20 settembre, contro il **Monterosi**, peraltro sul campo neutro di Cerignola. Da allora soltanto altri tre successi, tutti in trasferta, a **Latina**, a Messina nel match di andata e a **Sorrento**, il 10 dicembre scorso. Il digiuno di vittorie dura da oltre due mesi e nelle ultime undici gare sono stati raccolti appena quattro punti, con cinque reti realizzate. I gol all'attivo sono appena tre nelle ultime nove giornate.

Eppure nel calcio non si può dare mai nulla per scontato e non a caso il Brindisi soltanto tre giornate fa è uscito indenne dal campo della **Juve Stabia** capolista, lanciata verso la serie B, mentre nell'ultimo turno ha ceduto il passo alla **Casertana** soltanto al 93' dopo il momentaneo pareggio di Petrucci mentre contro il Latina fu rimontato dopo la prima rete dell'esperto **Trotta**, uno degli innesti invernali. Motivo per il quale il Messina non dovrà assolutamente rilassarsi ma presentarsi al "Fanuzzi"



vista a Caserta o Avellino.



Rosafio difende un possesso (foto Paolo Furrer)

Rispetto al match di andata non c'è più **Ganz**, che decise la sfida del "Franco Scoglio" e la classifica è precaria, a -3 dal penultimo posto che vale il **playout**, a meno che la quintultima, in questo momento la Turris, non dovesse aumentare ancora il suo vantaggio. Ecco perché i biancazzurri non possono davvero più rinviare l'appuntamento con il successo, perché anche un pareggio servirebbe a poco.

I tre punti valgono oro anche per il Messina, che spera di archiviare in anticipo rispetto al biennio precedente la pratica salvezza, per provare magari a sognare un piazzamento ancora più ambizioso dell'attuale 12esimo posto, a -3 dal nono. Un traguardo peraltro già rilevante per un club che ha soltanto il 17esimo budget del girone. Dopo una serie nera di cinque ko consecutivi, l'Acr ha saputo cambiare marcia, conquistando ben **25 punti** nelle ultime **13 giornate** e mostrando soprattutto un gioco gradevole, a trazione offensiva, oltre a caparbietà e consapevolezza, che hanno consentito di andare oltre i limiti dell'organico.



Il saluto tra Picerno e Messina



Il calcio è un altro lanciando under di prospettiva come **Zunno**, Frisenna e **Salvo**, trascinati a ruota dai più esperti in rosa, da **Fumagalli** a Manetta, da Franco ad **Emmausso**, da **Ragusa**. Nel calcio però gli esami non finiscono mai. Modica dovrà rinunciare allo squalificato **Firenze** e all'acciaccato **Pacciardi**, alla sesta defezione consecutiva, in attesa di un recupero della condizione che potrebbe non essere immediato.

Davanti a Fumagalli, al fianco del sorprendente Dumbravanu, dovrebbe tornare **Manetta**, dopo un sacrosanto turno di stop. Se Ortisi è in pole a sinistra, a destra **Salvo** contende una maglia a Lia, che peraltro ad inizio settimana ha anche lavorato a parte. **Frisenna**, decisivo con i suoi assist, tornerà al fianco di Franco alle spalle del tridente composto da Zunno, Emmausso e Rosafio, anche se in questa fase non è semplice rinunciare a Ragusa.



I tifosi del Messina a Giugliano (foto Paolo Furrer)

Plescia potrebbe tornare al centro dell'attacco, anche se il secondo tempo e l'esaltante rimonta contro il **Picerno** dimostrano che le opzioni in avanti non mancano, soprattutto grazie alla duttilità e alla verve di Zunno. Ma conterà soprattutto lo spirito. Il Messina che ha raccolto punti contro cinque delle prime sette ha battuto soltanto tre delle otto formazioni che la seguono in classifica. Concentrazione e umiltà dovranno essere quindi le parole chiave anche in Puglia.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Brindisi
3. Giacomo Modica
4. Giulio Frisenna
5. Giuseppe Salvo
6. Marco Manetta
7. Vincenzo Plescia

Data di creazione

1 Marzo 2024



A
fs

default watermark